

ORARIO SETTIMANALE

<i>Data</i>	<i>Ora</i>	<i>Chiesa</i>	<i>Intenzioni</i>
Sabato 23 San Policarpo	17	Montebuglio	Pinuccia, Zolla Rosetta e Pattoni, nonna Rosalia
	18.15	Casale C.C.	Ranghino Fernanda, Ringraziamento, Albin Maria e Famigliari
Domenica 24	10	Ramate	Alessandro e Ombretta, Giordano e Renzo
	11.15	Casale C.C.	
	18	Gravellona T.	
Lunedì 25	18	Casale C.C.	Persona Devota
Martedì 26	18	Ramate	
	20.45	Ramate	Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.
Mercoledì 27	09.00	Casale C.C.	Momento di preghiera
Giovedì 28	18	Casale C.C.	Persona Devota, Paganini Paola
Venerdì 1	18	Ramate	Famiglie Anchisi e Gemelli, Grassano Francesco
Sabato 2	17	Montebuglio	
	18.15	Casale C.C.	Sorelle Camona, Debernardi Luigi
Domenica 3	10	Ramate	Maria e Mario Valentini
	11.15	Casale C.C.	
	18	Gravellona T.	

AL DI LA' DELLA MORTE

Ci ha lasciato in questi giorni: **Ernesto Noli**
Ricordiamo nella preghiera lui e la sua famiglia

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Martedì – Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11.30
Giovedì: dalle ore 10 alle ore 11.30; dalle ore 18.30 alle ore 19

Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@alice.it
Abitazione Ramate 0323-60291 Ufficio Casale 0323-60123



**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

24 febbraio 2019

Domenica VII del tempo ordinario

(1 Sam 26,2.7-9.12-13.22-23; Sal 102; 1Cor 15,45-49; Lc 6,27-38)

L'unica legge capace di allargare il cuore



Luca intende sottolineare la differenza (la vera differenza) fra il cristiano e il mondo. Per Luca gli atteggiamenti positivi da assumere nei confronti del nemico sono addirittura quattro: amare, far del bene, benedire, pregare. Amare significa, qui come altrove, l'amore pieno, attivo, solidale, preoccupato, che non attende di essere ricambiato per donarsi. Non si aspetta il ravvedimento del nemico per poi amarlo, ma lo si ama già prima. Se si desidera il suo ravvedimento – e per questo si prega – è perché già ci si sente responsabile nei suoi confronti. Così inteso, l'amore al nemico è la punta dell'amore del prossimo. L'amore al nemico, infatti, evidenzia – come non accade in nessuna altra forma di amore – le due note profonde di ogni autentico amore evangelico. Anzitutto la tensione all'universalità: nell'amore al nemico la figura del «vicino» si dilata sino a rinchiudere anche il «più lontano»: chi è più lontano del nostro nemico? E poi la nota della gratuità, che è l'anima di ogni vero amore. La figura del nemico di cui Luca parla è, possiamo dire, quotidiana, normale: non si tratta del persecutore, ma più semplicemente di chi sparla di noi, ci odia e ci maltratta. Le esemplificazioni concrete sono numerose, e vanno al di là dello stretto ambito del nemico: si parla infatti non solo di chi odia, percuote, ruba, ma anche di chi chiede un prestito senza avere poi la possibilità di ridare. Luca è particolarmente interessato a sottolineare la gratuità dell'amore. Le motivazioni che giustificano l'amore al nemico sono due: distinguersi dai peccatori ed essere figli dell'Altissimo. Si tratta di comportarsi come il proprio Dio, «benevolo verso gli ingrati e i cattivi». L'aggettivo «benevolo» in greco dice l'amore attento, accogliente, mite, che non fa pesare ciò che dona. E «ingrato» (sempre in greco) sottolinea una volta di più l'assenza di ogni pretesa di reciprocità. Non si ama il lontano perché si avvicini. Lo si ama perché si vuole prolungare sino a lui la benevolenza di Dio. Sono convinto di dire cose sorprendentemente paradossali. Ma si tratta del Vangelo. E poi, se si guardano le cose più attentamente, si può anche intuire che il perdono è paradossale, ma anche necessario per la convivenza, a ogni livello: nelle relazioni familiari, nelle relazioni amicali, nella società. Addirittura nelle relazioni fra i popoli. Senza un minimo di riconciliazione il mondo non sta in piedi. Un vecchio rabbino soleva dire che quando Dio creò il mondo, non riusciva a farlo stare in piedi. Poi creò il perdono, e il mondo stette in piedi.

TELEGRAFICAMENTE

PREGHIERA A SAN PIO DA PIETRELCINA NELLA CHIESA DI RAMATE

Martedì 26 febbraio alle ore 20.45, nella chiesa di Ramate, ci sarà l'incontro di preghiera animato dal gruppo di San Pio da Pietrelcina.

RECITA DEL SANTO ROSARIO IN FAMIGLIA

Lunedì 25 febbraio alle ore 20,45 presso la famiglia Calderoni Bruno e Livia a Ricciano, si recita il Santo Rosario

RIUNIONE CARITAS

Giovedì 28 febbraio alle ore 21, al “baitino”.

GATTUGNO: OFFERTA FESTA DELLE RELIQUIE

Sono stati raccolti **1.144,00 euro**. GRAZIE per la vostra generosità.

Don Massimo

MOMENTO DI PREGHIERA DEL MERCOLEDÌ

Ogni mercoledì mattina alle ore 09.00 ci sarà un momento di preghiera con la possibilità di ricevere la Santa Comunione.

ATTENZIONE!!!

Quando si celebra un funerale in una parrocchia, viene soppressa la Messa feriale in quella parrocchia. Il ricordo dei defunti verrà spostato nella Messa più vicina.